

# L'apostolo delle carceri

Caro Marco, sono passati ormai dieci anni da quando ci hai lasciato. Proprio nel 2015 venisti a trovarci a Bollate, con la tua cravatta colorata e il sigaro tra le labbra, e noi detenuti ricordiamo bene quel giorno, c'erano ministri e autorità di qualunque tipo, ma le nostre attenzioni e i sorrisi erano solo per te, niente da fare, eri un'anima talmente avvolgente da oscurare tutti presenti, chi scrive ricorda il ministro Orlando che camminava quasi ignorato tra una bancarella e l'altra nella nostra area verde, quella dove si svolgono i colloqui estivi ma che quel giorno erano il centro della giustizia in Italia, si presentava l'Expo a Milano e in particolare quello che il carcere di Bollate stava organizzando per partecipare a suo modo alla grande esposizione.

Purtroppo l'anno successivo ci hai lasciato, nostro apostolo delle carceri, e *carteBollate* ti dedicò un dossier con saluti e frasi e racconti di vita, alcuni commoventi e alcuni celebrativi, sicuramente scritti col cuore e col magone. Una cosa rappresentavi molto bene: la fratellanza e l'assoluto gradimento a prescindere dalla parte politica di appartenenza. Il 19 maggio 2016 ci hai lasciato orfani di un santo protettore, forse l'unico politico vero che ha combattuto tutta la vita mettendoci il corpo, che nel tuo caso era un corpo fatto di anima pura e digiuni e lotta per i diritti di tutti. Purtroppo le conseguenze della tua mancanza si sono viste e si fanno sentire in tutte le carceri italiane, basti pensare alla mattanza di Santa Maria Capua Vetere, o allo scempio del rientro dei semiliberi dopo il periodo Covid... insomma basta vedere i numeri del sovraffollamento e le circolari del Dap degli ultimi tempi per capire che non abbiamo più nessuno a cui rivolgerci per cercare un minimo di conforto, una protezione politica. Non che non ci sia nessuno, anzi, di associazioni e persone ce ne sono tantissime, purtroppo nessuna col tuo peso e nessuna col tuo carisma. La nostra Rita Bernardini, rimasta orfana pure lei di te, cerca di farsi sentire, praticando la nonviolenza come Marco comanda, ma certamente non riceve visite dal Papa o dal Presidente della repubblica quando sciopera per noi detenuti, anzi, a ben vedere è già un successo se qualcuno se ne accorge e ne scrive da qualche parte... il buon Luigi Manconi ormai è affaticato e malato e non trova orecchie disposte ad ascoltarlo, e le associazioni si dedicano ai casi più gravi e cercano nel piccolo di dare una mano, anche garantendo un controllo sui numeri come fa *Antigone* o segnalando i casi alla magistratura come *Liberiliberi* art.27, ma si deve ammettere che ci manchi signor Hood, con i tuoi canestri pieni di parole da elargire ai sordi e i tuoi colpi a salve da sparare in aria, ci manca il tuo essere galantuomo sempre ispirato dal sole.

Se solo vedessi cosa accade in questi tempi, chissà cosa avresti detto di Donald Trump presidente degli Stati Uniti o di Giorgia Meloni presidente del Consiglio italiano e che dire poi dell'ex generale Vannacci... tu che hai sempre lottato e ottenuto diritti per tutti mentre oggi tutta la classe politica sembra stia andando in retromarcia alla ricerca di nuovi reati, nuove limitazioni dei diritti e nuovi nemici da combattere... noi ti ricordiamo con affetto e nostalgia, come si ricorda un nonno buono e sorridente, sempre con un gesto affettuoso accompagnato da un cazziatone, perché questo ricordiamo di te, i cazziatoni alla classe politica ma senza mai essere offensivo e senza umiliazioni, come un buon padre di famiglia dovrebbe comportarsi, ecco sì, questo dovrebbero riconoscerti, l'essere stato un buon padre per la grande famiglia umana, sempre col sorriso ma fermo e irremovibile nel chiedere ciò che credevi giusto. E ancora ti ringraziamo per la legge sul divorzio, quella per l'aborto, su tutte le battaglie per la liberalizzazione delle droghe leggere, per Cicciolina in parlamento, per Enzo Tortora al parlamento europeo e soprattutto per noi, i detenuti italiani, ti piangiamo ancora per quello che rappresentavi, la speranza; speranza che le cose potessero cambiare, speranza che visti gli ultimi avvenimenti sembra sempre più illusione anzi certezza, che le cose non solo non cambieranno ma andrà sempre peggio. Se puoi Marco, da lassù o da laggiù, dovunque tu sia intercedi per noi per evitare che gli animi si scaldino troppo, come solo tu sapevi fare ogni martedì sera da *Radio Carcere*. Come avrai capito non puoi stare in pace neanche adesso, scusaci ma abbiamo ancora bisogno di te, quindi datti una mossa e ritorna! Con tutto l'affetto del mondo

TUTTI I DETENUTI

redazionecb@gmail.com - www.cartebollate.com

## Redazione

Massimo Alampi  
Paolo Aleotti  
(Direttore  
di *radioBollate*)  
Alessio Ariolfo  
Edgardo Bertulli  
Bruno Biondillo  
(fotografo)  
Gianfranco Brambati  
(Curatore Sito Web)  
Davide Bramè  
Matteo Cagnoni  
Candeloro Cambria  
(fotografo)  
Fortunata Caminiti  
Matteo Chigorno  
Francesco Colleoni  
Maila Conti  
Luigi Corvi  
Renato Crotti  
Arjana Dervishaj  
Lucia Finetti  
Domenico Licciardiello  
Claudio Lindner  
Giampaolo Mantovani  
Chiara Martinoli  
Renato Mele  
Tiziana Morandi  
Federica Neeff  
(Art Director)  
Fabio Pezzetti  
Elena Pilan  
Manuela Pirola  
Susanna Ripamonti  
(Diretrice  
Responsabile)  
Paola Rizzi  
Bruno Sainato  
Freddy Sorgato  
Laura Taroni  
Elena Vitai  
Artur Zavtur

**Se volete continuare a sostenerci o volete incominciare ora, la donazione minima annuale per ricevere a casa i 6 numeri del giornale è di 30 euro.**

**Oppure potete versare 15 euro, per ricevere il pdf al vostro indirizzo mail.**

**Andate sul nostro sito**

**www.cartebollate.com,**

**clickate su *sostieni carteBollate* e seguite il percorso indicato.**

**Oppure fate un bonifico intestato a *Amici di carteBollate* su**

**IT03R050180160000020001294**

**BIC ETICIT22XXX**

**In entrambi i casi mandate una mail a *redazionecb@gmail.com***

**indicando nome cognome e indirizzo a cui inviare il giornale.**

## Hanno collaborato

Gianfranco Brambati  
Carmelo Calò

Tribunale di Milano  
n. 862 del 13/11/2005  
Questo numero del  
Nuovo *carteBollate*  
è stato chiuso  
in redazione alle ore 18  
del 30/6/2026  
Stampato da  
Laser graph srl, Milano